VERBALE COLLEGIO DOCENTI n. 3
a.s. 2024/2025

Il giorno giovedì 24 ottobre 2024 alle ore 16:30, in presenza presso l'aula magna d'Istituto, si riunisce il Collegio congiunto dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado, Primaria e dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 8 "Ferro di Cavallo-Olmo".

Presiede il Dirigente Scolastico prof. Francesco M. Manno, funge da segretario verbalizzante il prof. Simone Raus.

Il Dirigente Scolastico, verificata la regolarità della seduta, apre i lavori, comunicando i punti all'ordine del giorno:

1. **approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **comunicazioni del Dirigente scolastico;**
3. **aggiornamento dell'Organigramma;**
4. **aggiornamento PTOF 2022-2025;**
5. **proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione;**
6. **varie, urgenti e indifferibili.**

Punto 1° all'o.d.g.: approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico verifica che tutti i presenti al Collegio abbiano preso visione del verbale della seduta precedente inserito nell'area riservata del sito della Scuola; il D.S. chiede al Collegio se ci sono punti del verbale del 24 settembre u.s. da discutere, da integrare o da correggere. La docente Furbini interviene chiedendo che la delibera n. 24 del punto n. 7, relativa all'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia, venga modificata. Attualmente riporta la frase: *"Gli alunni svolgeranno, con gli insegnanti di sezione o di potenziamento in compresenza, le attività inerenti al progetto "Insieme per Conoscersi e Conoscere"*; la richiesta di modifica riguarda la presenza delle docenti e andrebbe così rivista: *"Gli alunni svolgeranno,* con le insegnanti di alternativa all'IRC (o, in loro assenza, con le insegnanti curricolari), *le attività inerenti al progetto "Insieme per Conoscersi e Conoscere"*.
La modifica viene redatta e votata; sei docenti si astengono dalla votazione.

DELIBERA N. 29 a.s. 2024/25
Il Collegio approva a maggioranza il verbale n. 2 a.s. 2024/25 del 24 settembre u.s. con la modifica alla delibera n. 24, specificando che l'attività alternativa all'insegnamento dell'IRC nella Scuola dell'Infanzia venga svolto dalle insegnanti di alternativa all'IRC o, in loro assenza, dalle insegnanti curricolari.

Punto 2° all'o.d.g.: comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il D.S. chiede ai docenti, specialmente a coloro che ricoprono incarichi all'interno dell'Istituto, che, nell'atto di redigere una circolare che riguardi attività o decisioni inerenti al proprio incarico, ne condividano il testo con i suoi collaboratori in modo da verificare l'esattezza delle informazioni (come: date, ecc.) e l'assenza di incompatibilità di vario tipo (come: non disponibilità apertura scuola, ecc.).

Il Dirigente, relativamente al rientro delle classi quarte e quinte della Scuola primaria, ribadisce la differenza esistente tra prolungamento dell'orario e rientro pomeridiano. L'attuale regime orario prevede un rientro pomeridiano poiché il tempo scuola mattutino si interrompe e, pur se gli alunni trascorrono il tempo intermedio per pranzare in aula, l'attività riparte successivamente. I genitori non hanno bisogno di permesso per prelevare gli alunni e riportarli all'inizio dell'attività successiva.

La docente Burnelli chiede di chi sia la responsabilità di vigilanza sui bambini. Il Dirigente risponde che la vigilanza degli alunni nel tempo intermedio prima del rientro quando si fermano in classe è "offerta" dalle docenti presenti, come successivamente proposto.
La docente Garbati conferma, ribadendo però che il Collegio si espresse in favore del prolungamento, mentre il Consiglio di Istituto in favore del rientro, e lì si trovò la soluzione della presenza delle docenti con gli alunni durante la pausa come vigilanza "offerta". Alle insegnanti, inoltre, fu chiesto al Consiglio di Istituto un monitoraggio del parere delle famiglie su tali opzioni (prolungamento o rientro) ed emerse che era stato pesante per gli alunni fermarsi fino alle 14.
La docente Figueiredo chiede se, mantenendo l'orario attuale si possa adibire un'aula come "aula mensa" gestita dai genitori. Il DS risponde che, pur sensata, tale proposta è soggetta alla disponibilità dei genitori, di cui non si potrebbe avere continua certezza.
La docente Carlini dice che la pausa con l'uscita degli alunni dalla scuola creerebbe problemi logistici ed è causa di rientri saltati da alcuni alunni, soprattutto di quelli che vengono a scuola con il pulmino comunale. Se è prevista l'uscita dalla scuola, si chiede dove possano andare gli alunni per il pranzo. Il DS risponde che tale problematica è oggetto della responsabilità delle famiglie. La docente Maiotti conferma che sussiste anche un problema legale nella presenza, attestata da firma sul registro, delle docenti durante la pausa prima del rientro, in quanto la presenza non è coperta da assicurazione. Il DS risponde che tale presenza non può essere firmata.
Sulla questione della firma, la docente Furfaro conferma che attualmente le docenti presenti nella pausa firmano con l'opzione "Mensa", come da accordo con la referente di grado Piconi. La docente Piconi interviene dicendo di non aver suggerito tale tipo di firma, ma di aver detto soltanto che il registro offre tale possibilità (ad esempio, per le docenti del tempo pieno) ma che non sarebbe stato opportuno in quel frangente.
Il Dirigente interviene in merito dicendo che, per il momento, si possa giustificare il mantenere la firma di compresenza, non come mezz'or di docenza ma come "prolungamento" de facto della permanenza dei bambini a scuola, firmando "mensa": si sta effettivamente offrendo un servizio, un diritto allo studio ai bambini. La docente Gattari chiede se, mantenendo questa tipologia di firma, non si risulti in qualche modo fuori legge. Il DS risponde che si tratterebbe di "accomodamento ragionevole", anteponendo il diritto allo studio, quindi rientrerebbe nella norma. Non c'è dubbio, afferma, che si sia fatto tutto per il bene della scuola, ma per il futuro andrà modificato.
La docente Bengasini propone che si possa trasformare tale regime orario in un prolungamento facendo uscire gli alunni alle 15 per il prossimo anno scolastico. Il DS risponde che a quel punto qualsiasi docente, soprattutto l'insegnante di Educazione Fisica, avrebbe nel pomeriggio mezz'ora in meno.
La docente Neve propone nuovamente la proposta della docente Bengasini, ma con l'anticipo della pausa pranzo alle 12:30.
Il Dirigente conclude dicendo l'attuale formula "ibrida" ha creato confusione tra docenti e famiglie e occorre capire come si esprimono gli organi scolastici in merito.
Pone al Collegio due opzioni per l'a.s. 2025/2026 per la Scuola primaria (ad eccezione del tempo pieno):

- opzione A: mantenimento dell'opzione del rientro pomeridiano ma con una pausa pranzo più lunga, per evitare la presenza "offerta" dalle docenti in vigilanza degli alunni, di almeno un'ora;
- opzione B: ritorno al precedente regime orario, con uscita alle ore 14:00 per 4 gg settimanali ed un giorno con uscita alle 13:30.

La votazione per l'opzione A ha 3 docenti votanti favorevolmente; l'opzione B ha 87 docenti votanti favorevolmente.

DELIBERA N. 30 a.s. 2024/25
Il Collegio delibera a maggioranza
di modificare il tempo scuola della Scuola primaria per l'a.s. 2025/2026
(escludendo dalla modifica la Scuola primaria tempo pieno)
con orario di attività didattica 8:00-14:00 per 4 giorni e 8:00-13:30 per un giorno.

Sempre in tale punto all'o.d.g., il DS riporta alcune perplessità di alcuni docenti della Scuola secondaria riguardo le modalità di recupero delle ore di docenza (date le unità orarie da 58 minuti).
La docente Ambrogi interviene dicendo che dalla comunicazione n. 13 del 10 ottobre u.s. risulterebbe un monte ore da recuperare diverso risetto a quanto discusso e deciso nel Collegio di dicembre 2023. La docente Baldoncini interviene dicendo che tale monte or da recuperare era chiaramente espresso nel file mostrato durante quel Collegio e poi allegato al verbale.
Diversi docenti intervengono dicendo di non avere bene inteso la quantità delle ore da recuperare a discapito del non mantenimento dei sabati di rientro.
La docente Scoponi interviene dicendo che se la comunicazione su tali rientri fosse stata pubblicata prima (anche all'inizio dell'a.s.), si sarebbe organizzato tutto diversamente. Occorre ora capire come inserire tali ore di recupero/sostituzione/potenziamento: afferma che sarà molto complesso gestirle. Il DS si rammarica del ritardo nella comunicazione.
Il docente Valeri interviene dicendo che nell'altro Istituto scolastico dove presta servizio tali ore sono utilizzate come compresenze. Il docente Ianniello esprime perplessità sulle compresenze per l'eccessiva presenza di docenti in aula, data la presenza di docenti di sostegno e operatori.
La docente Gasperi interviene chiedendo di dare la massima utilità a tali compresenze, ma afferma anche che sarebbe più opportuno sfruttare tali ore per la sostituzione di colleghi assenti. La docente Calderoni conferma che in altri Istituti tali ore sono "messe a disposizione" per eventuali sostituzioni. La docente Ambrogi, sulle sostituzioni, dice che non si è in possesso del totale riguardante il fondo per le ore eccedenti : finora ne sono state previste poche ma non è dato sapere quante ne possano occorrere successivamente.
La Tampellini propone di mettere tali ore a disposizione e anche di poterle utilizzare per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione. Il DS risponde che, non essendo obbligatoria la partecipazione di un docente alle uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione, tale opzione non sarebbe praticabile.
La docente Baldoncini interviene dicendo che sfruttare tali ore per il potenziamento è per il miglioramento della didattica. Si potrebbe anche prevedere di coprire con tali ore le offerte dei corsi di recupero/potenziamento.

Il Dirigente, dato il prolungarsi della discussione, la mancanza di discussione degli altri punti all'o.d.g. e lo sforamento dell'orario di termine previsto, alle ore 18:45 aggiorna la seduta a data e orario da comunicarsi tramite apposita circolare.

Il segretario verbalizzante Prof. Simone Raus	Il Dirigente scolastico prof. Francesco M. Manno

AGGIORNAMENTO DEL 5 NOVEMBRE 2024

Il giorno giovedì 5 novembre 2024 alle ore 16:30, in presenza presso l'aula magna d'Istituto, si riunisce il Collegio congiunto dei Docenti della Scuola Secondaria di I grado, Primaria e dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 8 "Ferro di Cavallo-Olmo" come aggiornamento della seduta precedente del 24 ottobre u.s.

Presiede il Dirigente Scolastico prof. Francesco M. Manno, funge da segretario verbalizzante il prof. Simone Raus.

Il Dirigente Scolastico ricorda che per effettuare riunioni in presenza nei locali della Scuola, occorre preavviso scritto all'attenzione della DSGA. Ribadisce la necessità di precisione nella comunicazione, anche nei pomeriggi in cui gli Uffici di Segreteria sono aperti, dato anche il numero esiguo del personale ATA.

Si riprende la discussione dal punto 4°.

Punto 4° all'o.d.g.: aggiornamento PTOF 2022-2025

La docente Terni, f.s. PTOF, illustra gli aggiornamenti del PTOF relativamente alla disciplina di ed. civica e all'orario curriculare delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Illustra, inoltre, brevemente i progetti presentati dai docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa. (Il file presentato è **allegato al presente verbale**).

Il DS ricorda come molte famiglie non hanno ancora pagato l'assicurazione; questi alunni/e non potranno partecipare al progetto.
La docente Terni mostra i progetti, catalogati a seconda del grado di istruzione e, inoltre, distinguendoli fra quelli con contributo e senza.
Viene fatto notare che il progetto "Campionati studenteschi – gruppo sportivo" non è a carico delle famiglie ma, per l'Istituto, c'è riferimento ad una specifica area del MOF.
La docente Cardinali specifica che per il progetto "Recupero delle abilità di base nella lingua inglese" non sono previste risorse perché erogato da docenti di potenziamento già presenti nell'Istituto.
La docente Tampellini ha chiesto per il "Premio Bancarellino" solo un contributo per un singolo plesso, in modo da ridurre il peso finanziario sul MOF.
La docente Bruni conferma che le risorse del MOF sono esigue e sarà necessario partire dall'approvazione dei progetti necessari alla didattica; si proporrà di pagare, al momento della conclusione della contrattazione, prima i progetti e poi, con il restante ("spiccioletti"), gli incarichi.
Il progetto Italiano L2 potrebbe prevedere il pagamento, almeno in parte, grazie alle ore di potenziamento tolte al mattino.
Sul progetto "Il filo della Mat-Ita", si presupponeva che il fondo Aree a rischio del MOF fosse ancora attivo; non essendo più attivo, si prevede la decurtazione di 20 ore di L2 (da 100 a 80).
Il progetto "Per la pace" è stato rivisto alla partecipazione di sole 5 classi, annullando la richiesta di contributo da parte della Scuola di 300 euro.
Il progetto "Cinematech" proposto dalla docente Terni è attualmente in divenire, perché in attesa di una proposta da parte dell'associazione di un percorso gratuito. L'attivazione è legata all'approvazione del progetto.
Riguardo al progetto "La banda degli unisoni" della docente Ortali, la differenza di ore per plesso è legata alla preparazione degli eventi legati al Natale.
Sul progetto rilevazione precoce dei rischi DSA (docente Siena), il Dirigente comunica che, nonostante la bellezza del progetto, il costo a carico dell'Istituto è troppo oneroso e non è possibile sostenerlo. Propone, come scritto dalla docente nella scheda aggiornata, di riservarsi in un secondo momento di dare attuazione (nonostante l'approvazione del Collegio), in base ai finanziamenti eventualmente rinvenuti oppure no. La docente Torcolo ribadisce che è importante la rilevazione precoce DSA, suggerendo che se non si reperissero fondi, sarebbe necessario tagliare altri progetti per privilegiare questo. Il Dirigente risponde che occorre tenere conto di tutto, sia degli alunni da sostenere sia di quelli da potenziare, senza decurtare quindi i progetti che tengano conto di altre necessità didattiche.
Il DS chiarisce anche che alcuni progetti prevedono dei pagamenti discretamente o abbastanza onerosi: a fronte di chi non ha pagato l'assicurazione, come si potrà prevedere una partecipazione ampia? Il DS verificherà la correttezza formale e giuridica di ogni azione. Qualora, a seguito della delibera del Collegio sui progetti, venissero rilevate delle criticità, il DS non darà esecuzione a quel progetto: se anche alcune famiglie non potessero pagare il contributo, il DS non attuerà quel progetto. (aspetto che vale anche per i viaggi di istruzione e/o le uscite didattiche).
Se il Collegio ritiene che tali progetti possano essere approvati, perché tanti di numero e, alcuni, eccessivamente costosi, esprime vibrante perplessità in merito all'approvazione e si riserva di non dare attuazione in caso di infattibilità, anche in presenza di delibera all'unanimità.
Su riflessione della docente Ambrogi, il DS indica che sarebbe necessario valutare per tempo le possibilità, le fattibilità e valutare, progetto per progetto, di deliberarlo o meno.
La docente Baldoncini ricorda che tutti gli anni si presentano come proposta, ma successivamente in contrattazione si regola il numero di ore (ad esempio). Il Dirigente

ribadisce che è cosa che richiede molta riflessione, rilevando la criticità e la conseguente necessità di esaminarli singolarmente, riservandosi per il futuro un approccio diverso.
Si procede alla votazione: tre docenti si esprimono contrariamente.

DELIBERA N. 31 a.s. 2024/25
Il Collegio approva a maggioranza
l'aggiornamento del PTOF, i progetti per l'ampliamento
dell'offerta formativa a.s. 2024/25,
con la specifica riguardante il Progetto di rilevazione dei rischi DSA, che verrà attivato nell'opzione più consona al reperimento dei fondi.

Punto 5° all'o.d.g.: proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Il DS ricorda come molte famiglie non hanno ancora pagato l'assicurazione; questi/e alunni/e non potranno partecipare all'uscita o al viaggio della propria classe.
Ricorda inoltre che il raggiungimento del tetto massimo delle uscite non dev'essere raggiunto per forza, né deve accadere che, se un progetto prevede più di un'uscita, si debba sforare il tetto massimo.
Presentando il file riassuntivo delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, il DS esprime profonda preoccupazione per la proposta viaggio alle Cascate delle Marmore per i bambini della prima primaria, avendo molte difficoltà comportamentali che sfuggono alla capacità interpretativa dei docenti, non per loro incapacità ma perché oltre le loro competenze.
La docente Neve comunica al Dirigente di avere compiuto sopralluogo per capire la fattibilità del viaggio; la docente Bruni afferma inoltre che ci sono diversi percorsi, diversificati per le quarte e le prime. Il Dirigente esprime comunque profonda preoccupazione, nonostante l'eventuale delibera. La docente Toscano afferma di condividere le perplessità e, se non sarà possibile, non si parteciperà.
La docente Furfaro chiede di cancellare l'indicazione errata dell'uscita della classe 1A moduli alla biblioteca Rodari (l'indicazione è stata cancellata sul file contestualmente all'intervento in Collegio).

DELIBERA N. 32 a.s. 2024/25
Il Collegio approva all'unanimità
le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione per l'a.s. 2024/2025.

Il Dirigente, al termine della votazione, ribadisce che per il prossimo a.s., se la presentazione delle schede progetto o viaggi/uscite non sarà precisa nelle varie parti, non sarà data attuazione né al progetto né al viaggio/uscita.

Si recupera la discussione di un argomento del **punto 2° all'o.d.g.**, relativamente alle ore di recupero dei docenti della Scuola secondaria di I grado.

La docente Tampellini chiede di poter istituire l'"ora di disponibilità" per poter effettuare il recupero delle ore mancanti, restando a disposizione in aula docenti per eventuali sostituzioni.
Il Dirigente ricorda che la normativa prevede che tali ore siano previste come compresenza e non come disponibilità rimanendo in aula insegnanti perché sono ore dedicate all'insegnamento, diretto o indiretto.
La docente Gabriele propone di fermarsi ogni giorno fermandosi per i minuti in più da recuperare. Il Dirigente risponde che non sarebbero minuti dedicati ad attività didattica.
La docente Ambrogi auspica che venga trovata una soluzione facile da applicare e da attuare settimanalmente, per ovviare a periodi di assenza (per i quali non ci sarebbe recupero). La docente Baldoncini ribadisce che il recupero va fatto in favore degli alunni prioritariamente con attività didattiche programmate. I recuperi possono essere anche in base plurisettimanale.
Chi organizzerà le compresenze? Il docente Raus si rende disponibile a organizzare le compresenze; la docente Terlizzi dà la propria disponibilità.

Vengono presentate due proposte:

- proposta A della docente Tampellini: ore per compresenza (2 o 3 ore mensili, possibilmente una per settimana), programmata fin d'ora, in orario curricolare al mattino.
- proposta B della docente Baldoncini: ore per compresenza (2 o 3 ore mensili, possibilmente una per settimana) a scelta come compresenza al mattino o per attività di recupero/potenziamento al pomeriggio.

Si procede alla votazione. Favorevoli alla proposta A: 47 docenti. Favorevoli alla proposta B: 38 docenti.
Prevale la proposta A a maggioranza.

DELIBERA N. 33 a.s. 2024/25
Il Collegio approva a maggioranza
che le ore di recupero dei docenti della Scuola secondaria di I grado
vengano effettuate per compresenze in orario curricolare.

Ripresa del punto 3° all'o.d.g.: aggiornamento dell'Organigramma

Si visualizza il file relativo all'organigramma già compilato nello scorso Collegio docenti e si procede alla lettura di quanto precedentemente deliberato.
Il Dirigente riferisce l'impossibilità della prof.ssa Gabriele (come da lei stessa comunicato) a portare avanti il compito di funzione strumentale per l'orientamento e la continuità. Chiede pertanto al Collegio se ci siano docenti disponibili a ricoprire tale incarico e gli altri ancora rimasti vacanti.
La discussione relativa all'aggiornamento dell'organigramma richiede diverso tempo. Tutti i nominativi vengono individuati, tranne quello relativo alla funzione strumentale per la continuità e l'orientamento. Il Dirigente ribadisce l'estrema importanza di trovare un/una docente disponibile a ricoprire tale ruolo in un momento dell'a.s. cruciale per l'avvicinarsi degli appuntamenti relativi alla continuità in verticale e all'orientamento.
Non proponendosi nessun docente, il Dirigente chiede ai collaboratori Raus e Piconi di poter supplire a tale vacanza di ruolo. I docenti Raus e Piconi accettano e si impegneranno a convocare la commissione relativa nei giorni immediatamente successivi per l'organizzazione dei relativi appuntamenti ed eventi.

DELIBERA N. 34 a.s. 2024/25
Il Collegio approva all'unanimità
l'organigramma, assegnando i compiti relativi alla funzione strumentale per la continuità e l'orientamento ai docenti Raus e Piconi.

Punto 6° all'o.d.g.: varie, urgenti e indifferibili

Il Dirigente comunica che l'Istituto ha aderito, su sollecitazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, al progetto del PNRR ex DM 19/2024, inerente l'investimento 1.4 (Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica). Comunica che è stato presentato un progetto per l'Istituto in linea con gli interventi richiesti. Chiede al Collegio di deliberare

DELIBERA N. 35 a.s. 2024/25
Il Collegio approva all'unanimità la partecipazione dell'Istituto
agli interventi legati al progetto PNRR ex DM 19/2024.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19:00.

Il segretario verbalizzante	Il Dirigente scolastico
prof. Simone Raus	prof. Francesco M. Manno